

Osservatorio sul Turismo dell'Emilia-Romagna

RIVIERA DELL'EMILIA ROMAGNA

BILANCIO MAGGIO-LUGLIO 2016

Il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere della Riviera dell'Emilia Romagna viene rilevato dall'Osservatorio sul Turismo Regionale con una metodologia che prevede la rivalutazione periodica delle statistiche ufficiali (che si riferiscono ai dati obbligatori ma parziali degli esercizi alberghieri e che in più rilevano solo una piccola parte dell'extralberghiero) attraverso le indicazioni fornite da un panel di oltre 3.000 operatori di tutti i comparti dell'offerta turistica regionale e vari riscontri indiretti, come le uscite ai caselli autostradali, gli arrivi aeroportuali, i movimenti ferroviari, le vendite di prodotti alimentari e bevande per l'industria dell'ospitalità, i consumi di energia elettrica ed acqua e la raccolta di rifiuti solidi urbani¹.

Nella prima parte dell'Estate 2016 (maggio-luglio) l'andamento dei flussi turistici sulla Riviera dell'Emilia-Romagna presenta da un lato una sensibile flessione nel bimestre di bassa stagione (maggio-giugno), pesantemente penalizzato dalla situazione meteo, e dall'altro un buon andamento del mese di luglio, caratterizzato da una soddisfacente affluenza sia di clientela italiana (+2,7%) che internazionale (+2,2%).

Andamento Maggio-Giugno

MAGGIO-GIUGNO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	1.228.000	1.115.000	-9,2%	4.562.000	4.226.000	-7,4%
STRANIERI	386.000	378.000	-2,1%	2.421.000	2.366.000	-2,3%
TOTALE	1.614.000	1.493.000	-7,5%	6.983.000	6.592.000	-5,6%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna

#####

¹ Gli indici di rivalutazione variano da località a località, con accentuazioni, in aree come ad esempio Rimini, caratterizzate da una elevata concentrazione di strutture ricettive in affitto che, a causa del maggiore turnover delle gestioni, generano maggiore difficoltà nella produzione di corrette rilevazioni.

Andamento Luglio

LUGLIO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	843.000	863.000	2,4%	6.414.000	6.585.000	2,7%
STRANIERI	333.000	339.000	1,8%	2.590.000	2.648.000	2,2%
TOTALE	1.176.000	1.202.000	2,2%	9.004.000	9.233.000	2,5%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna

Andamento Maggio-Luglio

MAGGIO-LUGLIO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	2.071.000	1.978.000	-4,5%	10.976.000	10.811.000	-1,5%
STRANIERI	719.000	717.000	-0,3%	5.011.000	5.014.000	0,1%
TOTALE	2.790.000	2.695.000	-3,4%	15.987.000	15.825.000	-1,0%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna

La domanda interna registra una flessione più marcata (-4,5% degli arrivi e -1,5% delle presenze nel periodo), imputabile prevalentemente alla negativa performance del mese di maggio.

La componente internazionale della domanda registra una sostanziale tenuta, con solo una lieve flessione di arrivi (-0,3%) ed un leggera crescita di presenze (+0,1%).

Il saldo del periodo Maggio-Luglio presenta una flessione sia di arrivi (-3,4%) che di presenze (-1,0%), ma il buon inizio di agosto e le prospettive per l'intero mese consentono di prevedere un bilancio stagionale in linea con lo scorso anno e anche migliore.

La situazione delle diverse località, le cui performance spesso divaricano, è influenzata dalla maggiore-minore presenza di hotel in gestione diretta (maggiore a Riccione, Misano, Cattolica, Cervia) e dal numero degli esercizi in affitto-locazione (molto elevato a Rimini, con un turnover che rende meno sistematica la rilevazione dei dati ufficiali) oltre ovviamente dalla presenza di hotel a 4-5 stelle emblematici di maggiore qualità del servizio. Ma senza sottovalutare il numero maggiore o minore di appartamenti turistici disponibili in locazione stagionale, mensile e settimanale.

L'Osservatorio sul Turismo Regionale va oltre il dato "visibile" elaborato da Istat e rileva anche il movimento extralberghiero complessivo, i consumi, gli arrivi autostradali e sostanzialmente recupera e analizza il movimento turistico che sfugge alla ricevuta fiscale, alla tassa di soggiorno e alle autodenunce incomplete di albergatori e di pochi altri operatori ricettivi extralberghieri.

LE USCITE AI CASELLI AUTOSTRADALI

Il movimento degli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera dell'Emilia Romagna nel periodo maggio-luglio 2016 registra una crescita complessiva del +3,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

ARRIVI AUTOSTRADALI IN RIVIERA

MAGGIO-LUGLIO	2015	2016	% 16/15
FERRARA SUD	817.053	834.593	+2,1%
RAVENNA	761.969	748.959	-1,7%
FORLÌ	732.041	766.536	+4,7%
CESENA NORD	739.769	774.804	+4,7%
CESENA	593.832	604.094	+1,7%
VALLE RUBICONE	336.468	370.221	+10,0%
RIMINI NORD	770.971	798.988	+3,6%
RIMINI SUD	1.158.141	1.210.255	+4,5%
RICCIONE	778.905	802.871	+3,1%
CATTOLICA	761.224	804.084	+5,6%
TOTALE RIVIERA	7.450.373	7.715.405	+3,6%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Come emerge dai dati di uscita dei veicoli leggeri relativi ai singoli caselli autostradali, rispetto alla media complessiva si sono distinte Forlì (+4,7%), Cesena Nord (+4,7%), Valle del Rubicone (+10,0%), Rimini Sud (+4,5%) e Cattolica (+5,6%).

Il dettaglio dell'andamento mensile delle uscite ai caselli autostradali della Riviera evidenzia la frenata nel mese di maggio, l'ottimo recupero nel mese di giugno nonostante il maltempo in alcuni weekend, ed il buon andamento del mese di luglio:

LE USCITE AUTOSTRADALI 2016 IN RIVIERA

Maggio 2016	-0,4%
Giugno 2016	+5,1%
Luglio 2016	+5,6%
Maggio-Luglio 2016	+3,6%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

La crescita del movimento autostradale, che i tecnici considerano emblematica di "ripresa economica", resta un dato stabile e rassicurante, avvalorando gli indicatori turistici positivi del periodo.




L'ANDAMENTO METEO

La meteorologia sta influenzando sensibilmente sul bilancio turistico complessivo della Riviera in questa prima parte dell'estate 2016, con un aumento dell'instabilità a maggio e in particolare a giugno che hanno penalizzato il sistema turistico della Riviera. Tuttavia le temperature superiori alla media e la grande afa di luglio hanno spinto numerosi vacanzieri, escursionisti e pendolari residenti nei centri urbani del centro-nord Italia ad aumentare la frequenza dei viaggi verso la costa dell'Emilia-Romagna.

Rispetto all'estate scorsa, tra maggio e luglio ci sono state 10 giornate in meno di sole, con due giorni variabili in più e ben 8 giornate in più di tempo nuvoloso-piovoso.

Il mese di luglio, con 27 giornate di sole, rientra nella media delle ultime stagioni.

ANDAMENTO METEO 2016

MESE			
Maggio	20 gg. (-4)	4 gg. (+3)	7 gg. (+1)
Giugno	20 gg. (-4)	1 g. (-2)	9 gg. (+6)
Luglio	27 gg. (-2)	3 gg. (+1)	1 g. (+1)
ESTATE 2016	67 gg.	8 gg.	17 gg.
ESTATE 2015	77 gg.	6 gg.	9 gg.
Diff. 2016/2015	-10 gg.	+2 gg.	+8 gg.

Osservazioni quotidiane ex post sulla situazione meteo della Riviera emiliano-romagnola

Dalla tabella risulta evidente il sensibile miglioramento delle condizioni meteo nel mese di luglio, nonostante la diminuzione di giornate di sole rispetto all'eccezionale 2015.

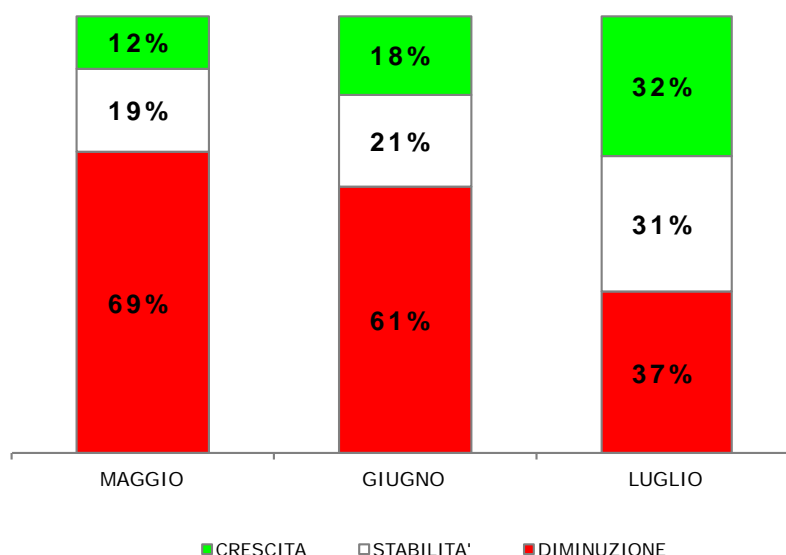
Le iniziative per limitare le previsioni meteo fuorvianti, che ovviamente influenzano le partenze, meritano l'attenzione del Governo e di AGCOM.

I RISULTATI DEL SONDAGGIO SUGLI OPERATORI (CONCLUSO IL 4 AGOSTO 2016)

Il sondaggio (metodologia allegata) è stato effettuato interrogando il Panel di operatori della Riviera sull'andamento della stagione estiva e su una serie di affermazioni che potevano essere condivise o meno.

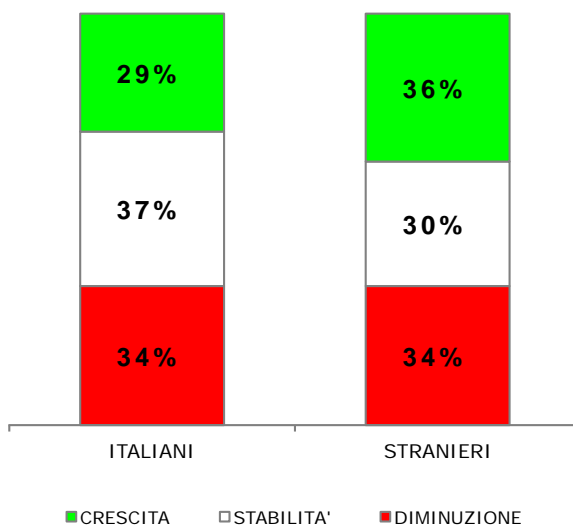
Per quanto riguarda l'andamento complessivo dell'estate 2016, dalle risposte del Panel risulta evidente che i mesi di maggio e giugno hanno fatto registrare una flessione (lo affermano in media 2 operatori su 3) mentre il mese di luglio si è chiuso in crescita per il 32% dei rispondenti ed in linea con il 2015 per il 31%, dunque in territorio positivo per oltre 6 operatori su 10.

QUAL È L'ANDAMENTO DELLA STAGIONE ESTIVA 2016 NEL SUO ALBERGO?



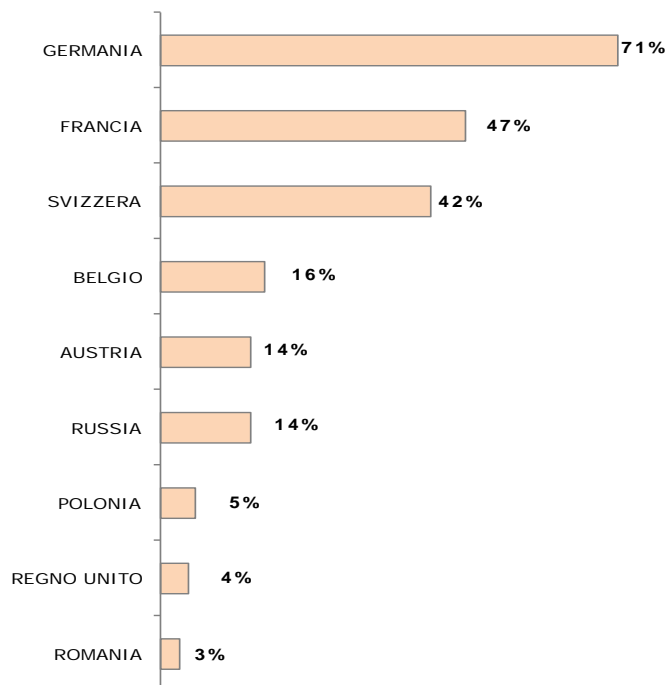
Sollecitati a segnalare i cambiamenti relativi ai flussi turistici, gli operatori del Panel segnalano una tenuta della domanda sia degli italiani che degli stranieri, pur in una situazione sintetizzabile in due parole: difficile continuità. La quota di coloro che registrano una diminuzione degli italiani o degli stranieri è la stessa, 34%. In entrambi i casi il restante 66% registra continuità, stabilità o crescita dei flussi.

**QUALI CAMBIAMENTI SI STANNO REGISTRANDO QUEST'ANNO
NELLA COMPOSIZIONE DELLA SUA CLIENTELA?**



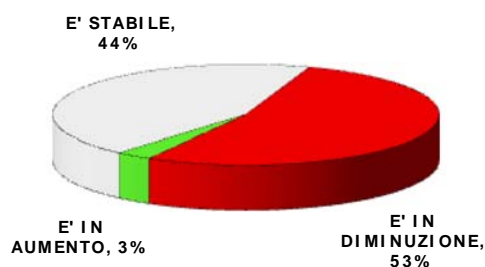
La Germania si conferma ampiamente il primo mercato turistico estero della Riviera dell'Emilia Romagna: sono addirittura 7 su 10 gli operatori che hanno proprio la clientela tedesca al vertice delle provenienze straniere. Seguono i turisti francesi e svizzeri.

QUALI SONO LE NAZIONALITÀ PREVALENTI DEI SUOI CLIENTI?



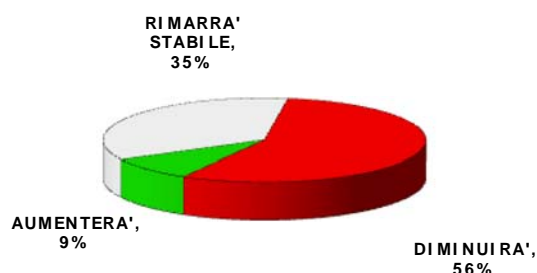
Preoccupante la risposta fornita dagli operatori del Panel sulla durata delle vacanze dei loro ospiti. Il 53% sta infatti registrando una contrazione dei soggiorni.

PER QUANTO RIGUARDA LA DURATA MEDIA DEI SOGGIORNI, SECONDO LA SUA OPINIONE ...



In diminuzione anche la spesa media dei clienti delle strutture ricettive, un dato trasversale che riguarda sia gli ospiti italiani che quelli stranieri. La contrazione del giro d'affari è stimato dagli operatori del Panel attorno al 3%, ma i consuntivi (visti gli aggiornamenti dei prezzi di luglio e agosto) produrranno risultati economici differenti da quelli stimati. Non è azzardato ritenere che i bilanci finali risultino "positivi" e allineati a quelli dell'estate 2015.

IN BASE ALLA SUA ESPERIENZA, IL GIRO D'AFFARI DEL SUO ALBERGO E DELLA LOCALITÀ IN CUI OPERA, QUEST'ESTATE...



Agli operatori del Panel sono state suggerite una serie di affermazioni da condividere, criticare e/o negare.

Le affermazioni largamente condivise sono:

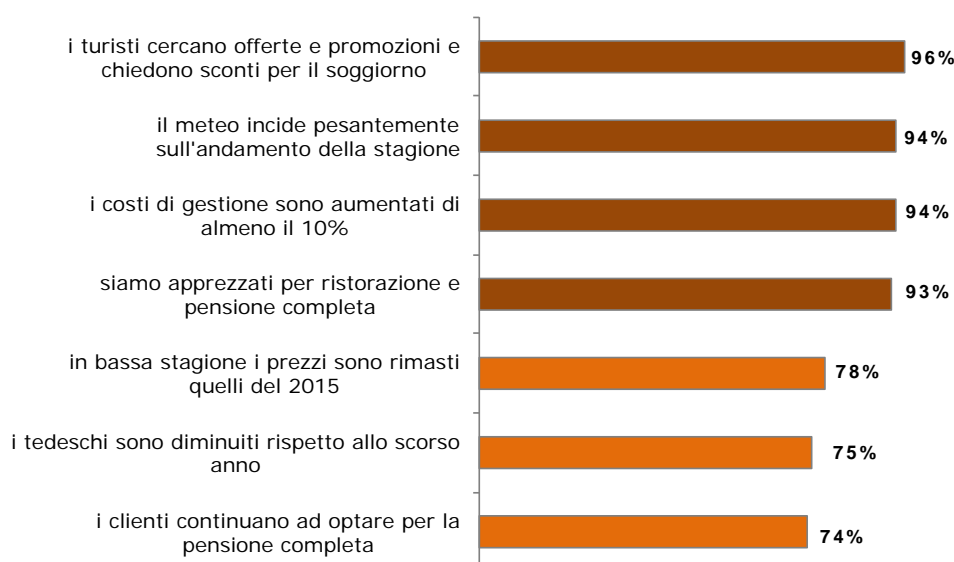
1. gli ospiti della Riviera cercano il prezzo, gli sconti, le occasioni, le offerte speciali e le promozioni (condivisione pari al 96%);
2. la componente meteorologica rappresenta una variabile altamente condizionante del movimento turistico (condivisione pari al 94%);
3. i costi gestionali sono aumentati di almeno il 10% (condivisione pari al 94%);
4. la pensione completa rimane il "cavallo di battaglia" dell'offerta turistica della Riviera (condivisione pari al 93%).

Il 78% degli operatori insiste (nonostante i propri listini siano cambiati) che in bassa stagione i prezzi sono rimasti sui livelli del 2014-2015. Anche nel sondaggio dello scorso anno questa affermazione aveva ottenuta una percentuale di condivisione molto simile a quella attuale ma i prezzi erano evidentemente cambiati².

Il 75% degli operatori interpellati condivide l'affermazione secondo cui i tedeschi (pur rimanendo come abbiamo visto il primo mercato straniero) sono in diminuzione rispetto allo scorso anno.

Il 65% dei rispondenti concorda sul fatto che la piscina è un servizio strategico per avvicinare commercialmente il mercato tedesco.

QUANTO È D'ACCORDO CON LE SEGUENTI AFFERMAZIONI?
(% di rispondenti "molto" + "abbastanza d'accordo")



Infine il sentiment abbastanza scontato su questi elementi:

#####

² * Aumenta la quota di operatori che ammette di aver ritoccato (verso l'alto) i prezzi di pensione completa, quest'anno il 51% (lo scorso anno nello stesso periodo era solo il 33%).

Le associazioni di categoria del commercio, dell'alloggio e della ristorazione per il 2016 si aspettavano numeri migliori in virtù della contingenza internazionale e della situazione climatica.

Si riteneva che la congiuntura nell'area mediterranea fosse foriera di maggiori flussi di turisti europei sulle coste italiane e in particolare adriatiche.

Mentre le attività stagionali della nostra Regione stanno cercando di ottenere i volumi e le cifre del 2015, gli hotel aperti tutto l'anno non lamentano flessioni di alcun tipo.

La clientela - in generale - non solo sull'adriatico, evidenzia una trasversale attenzione alla spesa, variabile questa che non faceva parte delle caratteristiche salienti degli europei.

Anche gli stranieri che hanno scelto la Riviera Romagnola (deludenti le presenze di tedeschi e austriaci) secondo i sondaggi risultano in numero minore di quello che si era preventivato e soprattutto non mostrano la prevista e auspicata capacità di spesa.

- la qualità del mare non sembra buona come lo scorso anno, il 57% (era il 72% nel 2015) degli operatori conferma il gradimento da parte della maggioranza clientela (*fanno il bagno volentieri*).
- 1 operatore su 2 non fa pubblicità né promozione sul mercato tedesco;
- solo il 30% degli operatori è convinto che la Riviera sia competitiva in termini di offerta sul mercato europeo.

CONCLUSIONI

Il trimestre maggio-luglio 2016 si chiude con una diminuzione degli arrivi (-3,4%) e delle presenze (-1,0%).

I prezzi di alta stagione sono aumentati, segno evidente che gli operatori sanno pilotare egregiamente le stagioni sempre più corte, sempre più meteo sensibili.

Altri indicatori - l'andamento dei consumi

L'Osservatorio ha "sondato" anche **l'andamento delle vendite di bibite e bevande (beverage)**. Secondo i principali fornitori della Riviera (da Comacchio a Cattolica), la stagione non sta facendo registrare risultati superiori al 2015. L'andamento climatico negativo di giugno ha inciso pesantemente sui consumi e luglio non ha garantito il recupero. Se i consumi di acqua minerale crescono, tutto il resto è in flessione, soprattutto i prodotti (bibite e prodotti analcolici) di maggiore qualità a prezzi più alti.

Per quanto riguarda poi i **consumi alimentari** la fonte principale dell'Osservatorio è Marr che controlla direttamente o indirettamente oltre la metà delle vendite di prodotti ittici, carnami, surgelati e scatolame per la ristorazione della Riviera.

"L'andamento stagionale dei fatturati fino a questo momento - commenta Marr - è in linea con il 2015 per noi, grazie ad aree e località più performanti di altre".

Per quanto riguarda la Riviera, la leva del prezzo resta la variabile dominante al momento dell'acquisto del prodotto, qualunque esso sia.

Tenuto conto

- a. degli acquisti anticipati di materie prime surgelate e/o a lunga conservazione;
- b. degli acquisti ridotti (generalmente in cash&carry) di maggio e di giugno i cui weekend sono stati caratterizzati da tempo incerto e/o maltempo;

c. della ridotta propensione alla spesa degli operatori alberghieri sul fronte degli acquisti di cibo e bevande,

si può affermare che alla flessione iniziale si sta sostituendo un positivo recupero nel mese di luglio. L'ottimismo e il sentiment positivo degli operatori si sta evidenziando soprattutto nella seconda metà del mese.

L'area di Bellaria, Rimini, Riccione e Cattolica da un paio di anni risente più di altre della spasmodica ricerca degli albergatori di un fantomatico "massimo risparmio" sulle materie prime che sono non solo la base del menu di pensione completa negli alberghieri, ma anche parte integrante della proposta gastronomica di numerosi ristoranti stagionali della Riviera.

Questo per segnalare che la ricerca e la vendita di prodotti di bassa qualità si concentra in particolare nella zona sud della Riviera Romagnola.

Risulta migliore la situazione nell'area nord (da Cesenatico ai Lidi di Comacchio) dove qualità delle materie prime e probabilmente dei prezzi e dei ricavi si attestano su livelli più alti.

Il risultato è una formidabile crescita delle vendite (in termini di kg.) di carni suine, di pollame e di pangasio, con la flessione dei prodotti di qualità superiore come le carni bovine e i prodotti freschi in genere.

Secondo gli altri fornitori che distribuiscono prodotti alimentari (freschi e refrigerati) sulla costa, per ora si registra una leggera flessione degli acquisti e un generale aumento delle vendite di frutta e verdura.

Altri indicatori analizzati:

- Enel segnala un forte aumento (+7%) dei consumi energetici in giugno in orari che fanno presumere l'accensione di grandi quantità di condizionatori d'aria;
- i consumi di acqua e gas sono prossimi alla media stagionale;
- vendite di giornali e quotidiani in flessione;
- i dati sulla raccolta rifiuti non sono al momento disponibili.

NOTA METODOLOGICA

Il sondaggio è stato realizzato tra il 29 Luglio e il 4 agosto 2016 sui circa 3.000 operatori alberghieri e di altre strutture ricettive del Panel Riviera dell'Emilia Romagna dell'Osservatorio Turistico Regionale. La rilevazione è stata condotta con metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing); il campione, dopo il primo contatto, è stato successivamente sollecitato il 2 agosto. Al 4 agosto 2016 risultavano ritornati **293** questionari debitamente compilati, per un tasso di risposta complessivo del **9,8%**. Al campione di rientro è stata applicata una procedura di ponderazione in base al volume di presenze registrate nel 2015 presso ciascuna località.

La distribuzione dei ritorni per località e tipologia alberghiera è la seguente:

Lidi di Comacchio	3%
Lidi di Ravenna	4%
Cervia - M. Marittima	11%
Cesenatico	14%
Gatteo Mare - San Mauro Pascoli	6%
Bellaria Igea Marina	13%
Rimini	22%
Riccione	16%
Misano Adriatico	2%
Cattolica	9%
4 stelle	8%
3 stelle	67%
1-2 stelle	25%

Osservatorio sul Turismo dell'Emilia-Romagna

RIVIERA DELL'EMILIA ROMAGNA

IL FERRAGOSTO 2016

(stime relative al periodo 12-15 agosto)

Nel periodo 12-15 agosto (si tratta in pratica di un "weekend lungo", comprensivo della festività di Ferragosto, il Capodanno dell'estate), l'occupazione delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere della Riviera si avvicina al 100% ed in diversi casi la supera, per soddisfare una domanda di gran lunga superiore alla disponibilità di alloggio, che accetta sistemazioni in terzi e quarti letti, letti a castello ed anche occasionali soluzioni di fortuna.

Dopo un positivo mese di luglio, l'ottima performance prevista per questo periodo di altissima stagione (massimo carico ai massimi prezzi) e le prospettive per la seconda parte del mese, consentono di prevedere un bilancio stagionale per la Riviera in linea con lo scorso anno ed anche migliore.

Turisti alloggiati nelle strutture ricettive della Riviera:	650.000
- nelle strutture alberghiere	250.000
- nelle strutture extralberghiere	400.000

Turisti alloggiati presso amici, parenti, conoscenti 150.000

Escursionisti e pendolari 300.000

Presenze turistiche (4 GG.) 3.600.000

Ricavi del sistema ricettivo	150 milioni di euro
Ricavi della ristorazione	40 milioni di euro
Ricavi della spiaggia	20 milioni di euro
Ricavi del divertimento e shopping	70 milioni di euro

TOTALE RICAVI (4 GG.) 280.000.000 EURO

Ingressi nei Parchi di divertimento 240.000

Autoveicoli in arrivo ai caselli della RIVIERA 350.000

Osservatorio sul Turismo dell'Emilia-Romagna

RIVIERA DELL'EMILIA ROMAGNA

BILANCIO PROVVISORIO GENNAIO – SETTEMBRE 2016

Il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere della Riviera dell'Emilia-Romagna viene rilevato dall'Osservatorio sul turismo regionale con una metodologia che prevede la rivalutazione periodica delle statistiche ufficiali (che si riferiscono ai dati obbligatori ma parziali degli esercizi alberghieri e che in più rilevano solo una piccola parte dell'extralberghiero) attraverso le indicazioni fornite da un panel di oltre 3.000 operatori di tutti i comparti dell'offerta turistica regionale e vari riscontri indiretti, come le uscite ai caselli autostradali, gli arrivi aeroportuali, i movimenti ferroviari, le vendite di prodotti alimentari e bevande per l'industria dell'ospitalità, i consumi di energia elettrica ed acqua e la raccolta di rifiuti solidi urbani¹.

Secondo le indicazioni fornite dal panel di operatori dell'Osservatorio sul Turismo Regionale, dopo le buone performance registrate in alta stagione (bimestre luglio-agosto), anche nel mese di **settembre 2016** l'andamento dei flussi turistici sulla **Riviera dell'Emilia-Romagna** risulta positivo, in ulteriore crescita rispetto al già ottimo 2015.

RIVIERA E-R SETTEMBRE	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	296.000	309.000	4,4%	2.804.000	2.855.000	1,8%
STRANIERI	163.000	174.000	6,7%	1.202.000	1.254.000	4,3%
TOTALE	459.000	483.000	5,2%	4.006.000	4.109.000	2,6%

Gli operatori del panel interpellati segnalano una buona affluenza di clientela italiana (il dato si attesta su un +4,4% di arrivi e un +1,8% di presenze) ed un'accentuazione del movimento internazionale (+6,7% di arrivi e +4,3% di presenze), con il mercato di lingua tedesca che conferma i progressi dei mesi precedenti.

La crescita dell'internazionalizzazione riguarda in particolare alcune destinazioni:

- nell'area sud della costa, **Rimini** che supera il 30% di presenze di clientela internazionale nei mesi estivi, con una media nel periodo gennaio-settembre del 28% circa, e **Cattolica** che con la buona performance del 2016 raggiunge la quota del 16%;
- i **Lidi di Ravenna**, dove nel 2016 una presenza turistica su 4 è internazionale (26%);

#####

¹ Gli indici di rivalutazione variano da località a località, con accentuazioni, in aree come ad esempio Rimini, caratterizzate da una elevata concentrazione di strutture ricettive in affitto che, a causa del maggiore turnover delle gestioni, generano maggiore difficoltà nella produzione di corrette rilevazioni.

- ed infine una citazione per la **Riviera di Comacchio** che nonostante una flessione della clientela straniera di circa il 7%, grazie all'ampia ed eccellente dotazione di strutture ricettive *open air*, superano nel periodo gennaio-settembre 2016 la quota del 40% delle presenze di clientela internazionale.

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera), durante la stagione estiva 2016 (maggio-settembre) l'Osservatorio sul Turismo rileva un incremento del +1,2% degli arrivi e del +1,5% delle presenze.

La situazione delle diverse località, le cui performance spesso divaricano, è influenzata:

- dalla maggiore-minore presenza di hotel in gestione diretta (maggiore a Riccione, Misano, Cattolica, Cervia);
- dal numero degli esercizi in affitto-locazione (molto elevato in alcune località, come ad esempio Rimini, con un turnover che prefigura fenomeni di incompletezza delle denunce statistiche, fiscali e comunali);
- dalla presenza di hotel di classe *upscale*, *upper upscale* e *luxury* (4 e 5 stelle), emblematici di maggiore qualità del comfort e del servizio;
- dall'influenza sul carico turistico complessivo (spesso sottovalutato, stimabile però in circa il 40% della ricettività regionale) di un grande numero di alloggi e di appartamenti turistici affittati in locazione stagionale, mensile e settimanale da privati (*sharing economy*) che, quindi, nelle statistiche ufficiali non appaiono e sui quali l'Osservatorio pone da quest'anno grande attenzione.

Grazie ai buoni risultati ottenuti in luglio e agosto ed all'ottima chiusura stagionale, **il bilancio provvisorio relativo ai primi 9 mesi del 2016 (gennaio-settembre)** evidenzia un saldo positivo rispetto al 2015, con una crescita sia della clientela nazionale (+1,2% di arrivi e +1,1% di presenze) che di quella internazionale (+2,0% di arrivi e +1,6% di presenze).

RIVIERA E-R GENNAIO-SETTEMBRE	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	4.606.000	4.659.000	1,2%	28.297.000	28.605.000	1,1%
STRANIERI	1.248.000	1.273.000	2,0%	8.764.000	8.907.000	1,6%
TOTALE	5.854.000	5.932.000	1,3%	37.061.000	37.512.000	1,2%

Si tratta di un risultato molto soddisfacente, alla luce delle difficoltà rilevate sia durante la primavera, sia nella prima fase della stagione estiva (maggio-giugno).

LE USCITE AI CASELLI AUTOSTRADALI

Il movimento degli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera dell'Emilia Romagna nel mese di **settembre 2016** registra una crescita complessiva del **+6,8%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Tra i singoli caselli autostradali si sono distinti con risultati superiori alla media, Ferrara Sud (+6,9%), Ravenna (+10,1%), Cesena (+9,2%), Valle del Rubicone (+8,4%), Rimini Nord (+8,0%) e Riccione (+9,4%).

Il movimento relativo al periodo gennaio-settembre 2016 si attesta sul **+4,6%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

USCITE AUTOSTRADALI IN RIVIERA A SETTEMBRE

SETTEMBRE	2015	2016	% 16/15
FERRARA SUD	236.738	253.001	+6,9%
RAVENNA	190.717	209.945	+10,1%
FORLI'	250.449	258.556	+3,2%
CESENA NORD	237.902	251.734	+5,8%
CESENA	156.935	171.304	+9,2%
VALLE RUBICONE	100.091	108.526	+8,4%
RIMINI NORD	225.583	243.666	+8,0%
RIMINI SUD	361.513	380.637	+5,3%
RICCIONE	221.129	241.985	+9,4%
CATTOLICA	228.347	241.232	+5,6%
TOTALE RIVIERA	2.209.404	2.360.586	+6,8%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

USCITE AUTOSTRADALI IN RIVIERA NEL PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE

GENNAIO-SETTEMBRE	2015	2016	% 16/15
FERRARA SUD	2.141.631	2.210.309	+3,2%
RAVENNA	1.820.390	1.850.670	+1,7%
FORLI'	2.122.329	2.227.665	+5,0%
CESENA NORD	2.034.587	2.144.176	+5,4%
CESENA	1.490.889	1.544.884	+3,6%
VALLE RUBICONE	897.420	981.883	+9,4%
RIMINI NORD	2.066.772	2.150.607	+4,1%
RIMINI SUD	3.189.530	3.347.503	+5,0%
RICCIONE	2.005.154	2.107.957	+5,1%
CATTOLICA	1.994.660	2.108.210	+5,7%
TOTALE RIVIERA	19.763.362	20.673.864	+4,6%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Nel dettaglio seguente, l'andamento mensile delle uscite ai caselli autostradali della Riviera evidenzia la frenata nella primavera (aprile-maggio), l'ottimo recupero nel mese di giugno (nonostante il maltempo in alcuni weekend), il buon andamento dei mesi di luglio e agosto ed infine l'ottima chiusura stagionale:

LE USCITE AUTOSTRADALI 2016 IN RIVIERA

Gennaio 2016	+3,6%
Febbraio 2016	+12,3%
Marzo 2016	+6,8%
Aprile 2016	+0,9%
Maggio 2016	-0,4%
Giugno 2016	+5,1%
Luglio 2016	+5,6%
Agosto 2016	+3,0%
Settembre 2016	+6,8%
Gennaio-Settembre 2016	+4,6%




Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

La crescita del movimento autostradale resta un dato stabile, avvalorando gli indicatori turistici positivi del periodo.

L'ANDAMENTO METEO

La meteorologia ha influito sensibilmente sul bilancio turistico complessivo della Riviera nella prima parte dell'estate 2016, con un aumento dell'instabilità a maggio e in particolare a giugno. In alta stagione, le temperature superiori alla media e la grande afa di luglio prima, le condizioni sensibilmente migliori di agosto poi (più sole e meno pioggia rispetto al 2015), hanno spinto gli italiani residenti nei centri urbani del centro-nord Italia ad aumentare i movimenti verso la Riviera. **Rispetto all'estate 2015, tra maggio e settembre ci sono state 7 giornate in meno di sole, con 8 giorni variabili in più ed 1 giornata in meno di tempo "turisticamente brutto"**. I mesi di luglio e agosto, con 27 e 24 giornate di sole rispettivamente, rientrano nella media delle ultime stagioni.

ANDAMENTO METEO 2016

MESE			
Maggio	20 gg. (-4)	4 gg. (+3)	7 gg. (+1)
Giugno	20 gg. (-4)	1 g. (-2)	9 gg. (+6)
Luglio	27 gg. (-2)	3 gg. (+1)	1 g. (+1)
Agosto	24 gg. (+2)	6 gg. (+4)	1 g. (-6)
Settembre	21 gg. (+1)	3 gg. (+2)	6 gg. (-3)
ESTATE 2016	112 gg.	17 gg.	24 gg.
ESTATE 2015	119 gg.	9 gg.	25 gg.
Diff. 2016/2015	-7 gg.	+8 gg.	-1 g.

Osservazioni quotidiane ex post sulla situazione meteo della Riviera dell'Emilia-Romagna

Dalla tabella risulta evidente il sensibile miglioramento delle condizioni meteo dei mesi di agosto e settembre: le giornate di sole hanno superato quelle dello scorso anno (+3) e quelle di pioggia sono state decisamente inferiori (7 nel 2016 contro le 16 del 2015).

ALTRI INDICATORI

Le spiagge: alla fine di settembre, pur nella difficoltà di interpretare *il sentiment* dei bagnini a causa dell'inquietudine categoriale per le note vicende legate alla Direttiva Bolkenstein, le valutazioni complessive evidenziano una sostanziale tenuta della domanda, grazie anche al buon andamento, non solo dei mesi centrali della stagione (luglio e agosto) ma anche di settembre. Dalle interviste ad un campione di stabilimenti balneari che si trovano in zone altamente alberghiere, emerge una sostanziale stabilità dei ricavi rispetto alla stagione 2015.

Vendite di bibite e bevande (beverage): si tratta d'indicatori fondamentali per stimare il movimento turistico complessivo del territorio, come anticipato in premessa. Secondo i principali fornitori della Riviera interpellati (da Comacchio a Cattolica), la stagione estiva 2016 ha fatto registrare una crescita dei consumi quantificabile tra il 4 e 5%. Tale aumento si deve in particolare alla ripresa avviatasi a partire dalla seconda metà di luglio e protrattasi anche nelle prime 3 settimane di settembre. Oltre all'impennata dei consumi di acqua minerale (prodotto trainante in termini di volumi), è opportuno segnalare in particolare la crescita della birra e delle bibite analcoliche che hanno positivamente inciso anche sui fatturati.

Consumi alimentari: dalle rilevazioni effettuate tra i principali operatori del settore food che controllano circa i 3/4 delle forniture alberghiere complessive, a fine stagione si conferma una crescita di circa il 6% sia dei volumi che dei fatturati per i consumi di prodotti ittici, carni, surgelati e scatolame nel settore *ho.re.ca.* della Riviera.

L'incremento è stato rilevato in maniera piuttosto omogenea su tutta la costa, ma rispetto al 2015 sono state soprattutto le località della zona sud e della provincia di Rimini a far registrare l'andamento migliore. Nel dettaglio, si conferma l'aumento delle vendite dei prodotti ideali per la pensione completa alberghiera, come la carne di suino, il pollame, il pesce surgelato e i dessert confezionati.

Ulteriori altri indicatori analizzati:

- Enel segnala un aumento del 5,5% dei consumi energetici estivi in particolare nei mesi di luglio, agosto e settembre, aumento probabilmente collegato con le temperature (condizionatori d'aria); in leggera flessione i consumi di maggio e giugno;
- consumi di carburanti: secondo un campione di distributori, le vendite risultano in aumento rispetto al 2015;

- per quanto riguarda i consumi di acqua e gas, le aziende distributrici interpellate dall'Osservatorio registrano un piccolo aumento dei consumi di acqua e la stabilità dei consumi di gas, confermando sostanzialmente le medie stagionali del 2015;
- vendite di giornali e quotidiani: i principali distributori della Riviera rilevano una flessione delle vendite valutabile attorno al 10%, ma il dato definitivo arriverà dopo il calcolo dei resi;
- la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Hera) ha subito un cambiamento di sistemi, equipaggiamenti e metodi. I dati quantitativi saranno disponibili dalla fine di ottobre.

Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna

Il movimento sulla Riviera dell'Emilia-Romagna nel 2016

Dopo le difficoltà rilevate in primavera e nella prima fase dell'estate (maggio-giugno), i buoni risultati ottenuti in luglio e agosto e l'ottima chiusura stagionale hanno sancito un bilancio positivo per la Riviera, un sistema turistico costellato di parchi di divertimento, eventi musicali, offerte enogastronomiche di eccellenza e manifestazioni sportive. I dati relativi al movimento complessivo annuale (gennaio-dicembre) evidenziano un saldo positivo rispetto al 2015 del +2,6% degli arrivi e del +1,5% delle presenze. In crescita sia la componente nazionale della clientela (+2,6% di arrivi e +1,3% di presenze), sia quella internazionale (+2,4% di arrivi e +2,0% di presenze).

1#

1. Il movimento complessivo nel 2016

Turismo balneare 2016 con il segno più rispetto alla già ottima performance del 2015, sia durante la stagione estiva (maggio-settembre) che nell'arco dei 12 mesi. Il bilancio complessivo del periodo gennaio-dicembre evidenzia un saldo positivo rispetto al 2015 del +2,6% di arrivi e del +1,5% di presenze, con una crescita sia della clientela nazionale (+2,6% di arrivi e +1,3% di presenze) che del movimento internazionale (+2,4% di arrivi e +2,0% di presenze).

Andamento turistico della Riviera nel 2016 (gennaio-dicembre)

NAZIONALITA'	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	4.970.000	5.099.600	2,6%	29.165.000	29.547.000	1,3%
STRANIERI	1.323.000	1.355.400	2,4%	9.053.000	9.234.000	2,0%
TOTALE	6.293.000	6.455.000	2,6%	38.218.000	38.781.000	1,5%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna.

Si tratta di un risultato molto soddisfacente, alla luce delle difficoltà rilevate sia in primavera che nella prima fase della stagione estiva (maggio-giugno).

La crescita dell'internazionalizzazione riguarda in particolare alcune destinazioni:

- nell'area sud della costa, Rimini che supera il 30% di presenze di clientela internazionale nei mesi estivi, con una media nel periodo gennaio-settembre del 28% circa, e Cattolica che con la buona performance del 2016 raggiunge la quota del 16%;

Realizzato in collaborazione con Trademark Italia

- i Lidi di Ravenna, dove nel 2016 una presenza turistica su 4 è internazionale (26%);
- ed infine una citazione per la Riviera di Comacchio che, nonostante una flessione della clientela straniera di circa il 7%, grazie all'ampia ed eccellente dotazione di strutture ricettive *open air*, supera nel periodo gennaio-settembre 2016 la quota del 40% delle presenze di clientela internazionale.

2#

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera), durante la stagione estiva 2016 (maggio-settembre) l'Osservatorio sul Turismo rileva un incremento del +1,2% degli arrivi e del +1,5% delle presenze. La situazione delle diverse località, le cui performance spesso divaricano, è influenzata dalla presenza (da limitata a molto significativa) di alloggi ed appartamenti turistici affittati in locazione stagionale, mensile e settimanale da privati (*sharing economy*) che nelle statistiche ufficiali non appaiono e sui quali l'Osservatorio pone da quest'anno grande attenzione. La loro influenza sul carico turistico complessivo è spesso sottovalutata, ma in alcune destinazioni è stimabile fino al 40% del movimento totale.

Il sistema balneare costituisce il principale attrattore turistico dell'Emilia-Romagna, concentrando il 63,1% degli arrivi e l'80,2% delle presenze complessive regionali su base annuale.

Per quanto riguarda la componente internazionale, qui si concentrano il 51,2% degli arrivi ed il 75% delle presenze straniere di tutta la regione.

Il peso della Riviera rispetto al movimento complessivo regionale 2016 (gennaio-dicembre)

NAZIONALITA'	ARRIVI			PRESENZE		
	REGIONE E-R	RIVIERA E-R	Peso % RIVIERA	REGIONE E-R	RIVIERA E-R	Peso % RIVIERA
ITALIANI	7.573.700	5.099.600	67,3%	36.048.000	29.547.000	82,0%
STRANIERI	2.648.300	1.355.400	51,2%	12.312.000	9.234.000	75,0%
TOTALE	10.222.000	6.455.000	63,1%	48.360.000	38.781.000	80,2%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna.

#

2. La congiuntura del periodo maggio-settembre 2016

Grazie ai buoni risultati ottenuti a luglio e agosto ed all'ottima chiusura stagionale, il bilancio relativo alla stagione estiva 2016 (maggio-settembre) evidenzia un saldo positivo rispetto all'ottimo 2015 del +1,1% degli arrivi e del +0,7% delle presenze, con una crescita sia della clientela nazionale (+0,9% di arrivi e +0,4% di presenze), sia di quella internazionale (+1,8% di arrivi e +1,6% di presenze).

Realizzato in collaborazione con Trademark Italia

Andamento turistico della Riviera nell'estate 2016 (maggio-settembre)

NAZIONALITA'	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	4.097.000	4.133.000	0,9%	26.614.000	26.724.000	0,4%
STRANIERI	1.109.000	1.129.000	1,8%	8.248.000	8.378.000	1,6%
TOTALE E.-R.	5.206.000	5.262.000	1,1%	34.862.000	35.102.000	0,7%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna.

3#

Il positivo andamento dell'estate è confermato da vari indicatori indiretti utilizzati dall'Osservatorio sul Turismo.

Le spiagge: alla fine di settembre, pur nella difficoltà di interpretare *il sentiment* dei bagnini a causa dell'inquietudine categoriale per le note vicende legate alla normativa Bolkenstein, le valutazioni complessive evidenziano una sostanziale tenuta della domanda, grazie anche al buon andamento non solo dei mesi centrali della stagione (luglio e agosto), ma anche di settembre. Dalle interviste ad un campione di stabilimenti balneari che si trovano in zone altamente alberghiere, emerge una sostanziale stabilità dei ricavi rispetto alla stagione 2015.

Vendite di bibite e bevande: si tratta d'indicatori fondamentali per integrare le rilevazioni ufficiali al fine di stimare il movimento turistico complessivo. Secondo i principali fornitori del settore beverage della Riviera interpellati (da Comacchio a Cattolica), la stagione estiva 2016 ha fatto registrare una crescita dei consumi quantificabile tra il +4 e +5%. Tale aumento si deve in particolare alla ripresa avviatasi a partire dalla seconda metà di luglio e protrattasi anche nelle prime 3 settimane di settembre. Oltre all'impennata dei consumi di acqua minerale (prodotto trainante in termini di volumi), è opportuno segnalare in particolare la crescita della birra e delle bibite analcoliche che hanno positivamente inciso anche sui fatturati.

Consumi alimentari: dalle rilevazioni effettuate tra i principali operatori del settore food che controllano circa i 3/4 delle forniture alberghiere complessive, a fine stagione si conferma una crescita di circa il +6% sia dei volumi che dei fatturati per i consumi di prodotti ittici, carni, surgelati e scatolame nel settore *ho.re.ca.* della Riviera. L'incremento è stato rilevato in maniera piuttosto omogenea su tutta la costa, ma rispetto al 2015 sono state soprattutto le località della zona sud e della provincia di Rimini a far registrare l'andamento migliore. Nel dettaglio, si conferma

l'aumento delle vendite dei prodotti ideali per la pensione completa alberghiera, come la carne di suino, il pollame, il pesce surgelato e i dessert confezionati.

Ulteriori indicatori analizzati nella stima:

- Enel segnala un aumento del 5,5% dei consumi energetici estivi in particolare nei mesi di luglio, agosto e settembre, aumento probabilmente collegato alle elevate temperature (utilizzo dei condizionatori d'aria); in leggera flessione, invece, i consumi di maggio e giugno;
- consumi di carburanti secondo un campione di distributori: in aumento le quantità vendute rispetto al 2015;
- per quanto riguarda i consumi di acqua e gas, le aziende distributrici interpellate registrano un piccolo aumento dei consumi di acqua e la stabilità dei consumi di gas, confermando sostanzialmente le medie stagionali del 2015;
- vendite di giornali e quotidiani: i principali distributori della Riviera rilevano una flessione delle vendite valutabile attorno al 7%, da mettere, almeno in parte, in relazione alla modifica delle abitudini di lettura che si stanno spostando verso l'on-line;
- la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Hera) conferma il trend di crescita rilevato per il movimento turistico.

4#

3. Il sistema turistico della Riviera nel 2016

Le strutture alberghiere sono oltre 3.000 con 224.000 posti letto disponibili e in 5 giorni (è il caso dei grandi eventi) possono produrre oltre 1 milione di presenze. Il sistema ricettivo è enorme, completato da campeggi, da appartamenti turistici e da altre strutture ricettive extralberghiere (circa 460.000 posti letto aggiuntivi), per un totale di oltre 680 mila posti letto. Nessun'area turistica balneare italiana presenta un'offerta di queste dimensioni e di questa varietà e flessibilità.

Disponibilità ricettiva sulla Riviera

Posti letto	Estate 2016
<i>Alberghi</i>	3.100
<i>Posti letto alberghieri</i>	224.000
<i>Posti letto extralberghieri</i>	460.400
Totale RIVIERA E-R	684.400

*Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna, banca dati Trademark Italia
Pubblici esercizi e locali di intrattenimento della Riviera dell'Emilia-Romagna*

Realizzato in collaborazione con Trademark Italia

RIVIERA EMILIA-ROMAGNA	Esercizi
<i>Ristoranti, Pizzerie, Trattorie</i>	2.250
<i>Bar, Caffetterie, Birrerie, Enoteche</i>	3.700
<i>Discoteche, Disco-bar, Dancing</i>	145
<i>Sale giochi</i>	200
<i>Cinema e Teatri</i>	135
<i>Gallerie d'arte e Musei</i>	60

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna, banca dati Trademark Italia

5#

Per quanto riguarda l'offerta di ristorazione, la Riviera dispone di 2.250 tra ristoranti, pizzerie e trattorie, e 3.700 pubblici esercizi tra bar, caffetterie, birrerie/pub, enoteche.

L'animazione è garantita da 145 locali di ritrovo (tra discoteche, dancing e disco-bar) al servizio degli ospiti della Riviera.

Attivi ovviamente tutti i 1.430 stabilimenti balneari della costa per servire gli ospiti, gli escursionisti e i residenti:

Le attività di spiaggia sulla Riviera dell'Emilia-Romagna

RIVIERA EMILIA-ROMAGNA	Attività
<i>Stabilimenti balneari</i>	1.430
<i>Ombrelloni e tende</i>	159.000
<i>Lettini e sdraio</i>	362.000
<i>Torrette di avvistamento</i>	485
<i>Bagnini di salvataggio</i>	800
<i>Pedalò e Mosconi a remi</i>	4.200

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna, banca dati Trademark Italia

L'offerta regionale può contare anche sui 15 parchi di divertimento della Riviera (di cui 6 acquatici), che, con il loro formidabile appeal sulle famiglie e sui giovani, hanno acquisito il ruolo di attrattori di movimento turistico. Si tratta di strutture che, a regime, impiegano oltre 2.500 addetti e che nel 2016, grazie alle temperature elevate che durante l'altissima stagione hanno favorito l'affluenza nei parchi acquatici, hanno ospitato oltre 3,6 milioni di visitatori.




Realizzato in collaborazione con Trademark Italia

4. L'andamento del meteo nel 2016

La meteorologia ha influito sensibilmente sul bilancio turistico complessivo della Riviera nella prima parte dell'estate 2016, con un aumento dell'instabilità a maggio e, in particolare, a giugno. In alta stagione, le temperature superiori alla media e la grande afa di luglio, prima, e le condizioni sensibilmente migliori di agosto (più sole e meno pioggia rispetto al 2015), poi, hanno spinto gli italiani residenti nei centri urbani del centro-nord Italia ad aumentare i movimenti verso la Riviera. Rispetto all'estate 2015, tra maggio e settembre ci sono state 7 giornate in meno di sole, con 8 giorni variabili in più ed 1 giornata in meno di tempo "turisticamente brutto". I mesi di luglio e agosto, con 27 e 24 giornate di sole rispettivamente, rientrano nella media delle ultime stagioni.

6#

Andamento meteo dell'estate 2016

MESE			
Maggio	20 gg. (-4)	4 gg. (+3)	7 gg. (+1)
Giugno	20 gg. (-4)	1 g. (-2)	9 gg. (+6)
Luglio	27 gg. (-2)	3 gg. (+1)	1 g. (+1)
Agosto	24 gg. (+2)	6 gg. (+4)	1 g. (-6)
Settembre	21 gg. (+1)	3 gg. (+2)	6 gg. (-3)
ESTATE 2016	112 gg.	17 gg.	24 gg.
ESTATE 2015	119 gg.	9 gg.	25 gg.
Diff. 2016/2015	-7 gg.	+8 gg.	-1 g.
Var. % 16/15	-5,9%	+88,9%	-4,0%

Fonte: Osservazioni Trademark Italia

5. Le uscite dai caselli autostradali della Riviera nel 2016

Il movimento degli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera dell'Emilia-Romagna nel periodo **maggio-settembre 2016** ha registrato una crescita complessiva del +4% rispetto all'estate scorsa.

Si tratta del cosiddetto "traffico leggero", relativo ai soli autoveicoli a passo corto (auto, camper e caravan) e dunque direttamente imputabile all'afflusso di turisti ed escursionisti nelle singole località attraverso il tratto autostradale dell'A14. I dati sono depurati dal movimento dei mezzi commerciali e di trasporto ("traffico

Realizzato in collaborazione con Trademark Italia

pesante”) e costituiscono un affidabile indicatore del movimento e delle tendenze in atto.

Nell'estate 2016 si conferma dunque il trend di crescita del traffico in arrivo sulla Riviera, un dato che peraltro aveva contraddistinto anche l'estate 2015. Si sono distinti i caselli di Forlì (+4,5%), Cesena Nord (+5,0%), Valle del Rubicone (+8,8%), Rimini Sud (+4,2%), Riccione (+4,2%) e Cattolica (+5,0%).

7#

Nell'intero anno (**gennaio-dicembre 2016**), il movimento degli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera dell'Emilia-Romagna registra una crescita complessiva del +4,5% rispetto all'anno precedente. I caselli che si sono distinti maggiormente con variazioni di traffico superiori alla media sono stati quelli di Cesena Nord (+5,0%), Valle del Rubicone (+8,9%), Riccione (+4,8%) e Cattolica (+5,3%).

Uscite dai caselli autostradali della Riviera, traffico leggero 2016 (maggio-settembre)

MAGGIO-SETTEMBRE	2015	2016	Var % 16/15
FERRARA SUD	1.320.019	1.359.197	3,0%
RAVENNA	1.197.285	1.211.889	1,2%
FORLI'	1.172.707	1.225.759	4,5%
CESENA NORD	1.233.870	1.295.582	5,0%
CESENA	947.092	975.244	3,0%
VALLE RUBICONE	551.788	600.203	8,8%
RIMINI NORD	1.296.850	1.344.136	3,6%
RIMINI SUD	1.917.804	1.999.185	4,2%
RICCIONE	1.294.428	1.348.612	4,2%
CATTOLICA	1.273.511	1.337.430	5,0%
TOTALE RIVIERA	12.205.354	12.697.237	4,0%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Uscite dai caselli autostradali della Riviera, traffico leggero 2016 (gennaio-dicembre)

Realizzato in collaborazione con Trademark Italia

GENNAIO-DICEMBRE	2015	2016	Var % 16/15
FERRARA SUD	2.773.519	2.894.845	4,4%
RAVENNA	2.276.727	2.325.447	2,1%
FORLI'	2.893.023	3.024.306	4,5%
CESENA NORD	2.689.006	2.822.558	5,0%
CESENA	1.907.941	1.982.012	3,9%
VALLE RUBICONE	1.180.977	1.286.298	8,9%
RIMINI NORD	2.683.381	2.787.808	3,9%
RIMINI SUD	4.211.067	4.398.960	4,5%
RICCIONE	2.559.380	2.682.028	4,8%
CATTOLICA	2.558.904	2.694.709	5,3%
TOTALE RIVIERA	25.733.925	26.898.971	4,5%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Nel dettaglio seguente, l'andamento mensile delle uscite ai caselli autostradali della Riviera evidenzia la frenata nella primavera (aprile-maggio), l'ottimo recupero nel mese di giugno (nonostante il maltempo in alcuni week-end), il buon andamento dei mesi di luglio e agosto ed, infine, l'ottima chiusura stagionale. La crescita del movimento autostradale è da più parti considerata sintomatica di ripresa economica, ed il fatto che essa sia stabile avvalora gli altri indicatori positivi.

Uscite dai caselli autostradali della Riviera, variazione traffico leggero 2016 su 2015 (gennaio-dicembre)

Mese	Var. % 16/15
Gennaio	+3,6%
Febbraio	+12,3%
Marzo	+6,8%
Aprile	+0,9%
Maggio	-0,4%
Giugno	+5,1%
Luglio	+5,6%
Agosto	+3,0%
Settembre	+6,8%
Ottobre	+5,6%
Novembre	+3,2%
Dicembre	+4,0%
Gennaio-Dicembre 2016	+4,5%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Realizzato in collaborazione con Trademark Italia